



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

IL DIRETTORE GENERALE

FEAMPA 2021/2027 - Decreto direttoriale recante modifica del par. 1, dell'art. 7 "Modalità di erogazione del premio" del D.D. prot. n. 0319453 del 17/07/2024, recante individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/1139, e conseguente aggiornamento di alcune previsioni contenute nell'Allegato H "Schema di polizza fideiussoria".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 21ter inerente all'esecutorietà dei provvedimenti amministrativi;

VISTO il Decreto Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Decreto Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il Decreto Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 recante "organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017 recante "adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177";

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante "disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97";



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019, recante “regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

VISTO il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante “Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste DISAI DG PEMAC IV decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il D.P.C.M. n. 53 del 24 marzo 2020, recante Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 17 giugno 2020;

VISTO il D. L. n.173 dell'11 novembre 2022, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 204 del 16 dicembre 2022 e in particolare, gli artt. 1 e 3 con cui “Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178 (pubblicato in G.U. n. 285 del 6 dicembre 2023), concernente “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74”;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

VISTO il D.M. n. 47783 del 31 gennaio 2024 registrato dalla Corte dei conti al n. 288 in data 23 febbraio 2024 recante l'“Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTA la Direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, emanata con D.M. 38839 del 29 gennaio 2025, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 100 in data 31 gennaio 2025 e dalla Corte dei conti al n. 193 in data 16 febbraio 2025;

VISTA la Direttiva generale del Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica prot. n. 99324 del 4 marzo 2025, registrata dall'UCB in pari data al n. 195, per il perseguimento degli obiettivi definiti nella citata Direttiva generale del Ministro e per l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione dei correlati obiettivi strategici, operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTO il D.P.C.M. del 9 marzo 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 92 in data 16 marzo 2023 e dalla Corte dei Conti al n. 434 in data 13 aprile 2023, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Saverio Abate l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTA la Direttiva direttoriale n. 131831 del 21 marzo 2025, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 256 in data 26 marzo 2025 recante “Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per il 2025”;

VISTO il D.M. n. 193261 del 30/04/2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 353 in data 16 maggio 2024 e dalla Corte dei conti al n. 994 in data 04 giugno 2024, con cui la Dott.ssa Roberta Cafiero è stata nominata Direttore dell'Ufficio Dirigenziale non generale PEMAC IV della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le “disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTO il D.M. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

VISTO il D.M. 0667224 del 30/12/2022 con cui l’Autorità di Gestione del Programma nazionale FEAMPA 2021-2027 è stata individuata a livello nazionale nella Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO il D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4, concernente le misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura, in attuazione dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n.96 e ss.mm.ii;

VISTO il D.M. del 26 luglio 2017, n. 16741, recante modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n.1954/2003 e n. 1224/2009 del Consiglio, in particolare l'articolo 7, paragrafo 1, lettera j);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1022/2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019 che istituisce un piano pluriennale per le attività di pesca che sfruttano gli stock demersali nel Mar Mediterraneo occidentale e che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/195 che stabilisce, per il 2023, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero e modifica il regolamento (UE) 2022/110 per quanto riguarda le possibilità di pesca per il 2022 applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero;

VISTA la Raccomandazione CGPM /43/2019/5 che istituisce un piano di gestione pluriennale per la pesca demersale sostenibile nel Mare Adriatico GSA 17 e18;

VISTA la Raccomandazione CGPM/44/2021/20 su un piano di gestione pluriennale per lo sfruttamento sostenibile degli stock di piccoli pelagici nel Mare Adriatico GSA 17 e 18;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

VISTA la Raccomandazione CGPM/45/2022/8 sull'attuazione di un regime di sforzo di pesca per i principali stock di demersali nel Mare Adriatico GSA 17 e 18;

VISTA la Raccomandazione CGPM/45/2022/4 su un piano di gestione pluriennale per lo sfruttamento sostenibile degli stock demersali nel Canale di Sicilia (GSA da 12 a 16), che abroga le Raccomandazioni CGPM/44/2021/12 e CGPM/42/2018/5;

VISTA la Raccomandazione CGPM/45/2022/5 su un piano di gestione pluriennale per lo sfruttamento sostenibile degli stock di gamberi rossi giganti e gamberi rossi e blu nel Canale di Sicilia (GSA da 12 a 16), che abroga le Raccomandazioni CGPM/44/2021/7 e CGPM/43/2019/6;

VISTA la Raccomandazione CGPM/45/2022/6 su un piano di gestione pluriennale per lo sfruttamento sostenibile degli stock di gambero rosso gigante e di gambero blu e rosso nel Mar Ionio (GSA da 19 a 21), che abroga le Raccomandazioni CGPM/44/2021/8 e CGPM/42/2018/4;

VISTA la Raccomandazione CGPM/45/2022/7 su un piano di gestione pluriennale per lo sfruttamento sostenibile della pesca con reti a strascico mirata al gambero rosso gigante e al gambero blu e rosso nel Mare di Levante (GSA da 24 a 27), che abroga la Raccomandazione CGPM/42/2018/3;

VISTO il Decreto direttoriale n.216460 del 15 maggio 2024 con il quale è approvato l'elenco delle unità autorizzate alla cattura bersaglio degli stock demersali, mediante l'impiego di attrezzi da traino, nel Mar Tirreno (GSA 8, 9, 10 e 11);

VISTO il Decreto direttoriale n. 216496 del 15 maggio aprile 2024 con il quale è approvato l'elenco delle unità autorizzate alla pesca bersaglio degli stock demersali, con attrezzi da traino, nello Stretto di Sicilia (GSA 12-13-14-15 e 16);

VISTO il Decreto direttoriale n. 216522 del 15 maggio aprile 2024 con il quale è approvato l'elenco delle unità autorizzate alla pesca bersaglio degli stock demersali, con attrezzi da traino, nel Mar Adriatico (GSA 17 e 18);



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

VISTO il Decreto direttoriale n. 216531 del 15 maggio 2024 con il quale è approvato l'elenco delle unità autorizzate alla pesca bersaglio degli stock demersali, con attrezzi da traino, nel Mar Ionio (GSA 19-20 e 21);

VISTO il Decreto direttoriale n. 216463 del 15 maggio 2024 con il quale è approvato l'elenco delle unità autorizzate alla pesca bersaglio del gambero rosso (ARS) e del gambero viola (ARA), con attrezzi da traino, nel Mar Tirreno (GSA 8, 9, 10 e 11);

VISTO il Decreto direttoriale n. 216493 del 15 maggio 2024 con il quale è approvato l'elenco delle unità autorizzate alla pesca bersaglio del gambero rosso (ARS) e del gambero viola (ARA), con attrezzi da traino, nello Stretto di Sicilia (GSA 12, 13, 14, 15 e 16);

VISTO il Decreto direttoriale n. 216541 del 15 maggio 2024 con il quale è approvato l'elenco delle unità autorizzate alla pesca bersaglio del gambero rosso (ARS) e del gambero viola (ARA), con attrezzi da traino, nel Mar Ionio (GSA 19, 20 e 21);

VISTO il Decreto direttoriale n. 216558 del 15 maggio 2024 con il quale è approvato l'elenco delle unità autorizzate alla pesca bersaglio del gambero rosso (ARS) e del gambero viola (ARA), con attrezzi da traino, nel Mar di Levante (GSA 24, 25, 26 e 27);

VISTA la Relazione annuale sugli sforzi compiuti dall'Italia nel 2023 per il raggiungimento di un equilibrio sostenibile tra la capacità e le possibilità di pesca in ottemperanza art. 22 Reg. (CE) n.1380/2013;

VISTO il Decreto direttoriale n. 296799 del 3 luglio 2024 con il quale è approvato l'elenco delle unità autorizzate alla cattura bersaglio dei piccoli pelagici, (alice - *Engraulis encrasicolus* e sardina - *Sardina pilchardus*) mediante l'impiego degli attrezzi "reti da traino pelagiche a coppia (PTM)" "reti da traino pelagiche a divergenti (OTM)", "reti a circuizione a chiusura meccanica (PS)" e "reti a circuizione senza chiusura (LA)", nell'ambito giurisdizionale del Mar Tirreno GSA 8-9-10-11;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

VISTO il Decreto direttoriale n. 296801 del 3 luglio 2024 con il quale è approvato l'elenco delle unità autorizzate alla cattura bersaglio dei piccoli pelagici, (alice - *Engraulis encrasicolus* e sardina - *Sardina pilchardus*) mediante l'impiego degli attrezzi "reti da traino pelagiche a coppia (PTM)" "reti da traino pelagiche a divergenti (OTM)", "reti a circuizione a chiusura meccanica (PS)" e "reti a circuizione senza chiusura (LA)", nell'ambito giurisdizionale dello Stretto di Sicilia (GSA 12-13-14-15-16);

VISTO il Decreto direttoriale n. 296803 del 3 luglio 2024 con il quale è approvato l'elenco delle unità autorizzate alla cattura bersaglio dei piccoli pelagici, (alice - *Engraulis encrasicolus* e sardina - *Sardina pilchardus*) mediante l'impiego degli attrezzi "rete da traino pelagiche a coppia (PTM)" e "reti a circuizione a chiusura meccanica (PS)" nell'ambito giurisdizionale del Mare Adriatico (GSA 17-18);

VISTO il Decreto direttoriale n. 296804 del 3 luglio 2024 "Elenco delle unità autorizzate alla cattura bersaglio dei piccoli pelagici, (alice - *Engraulis encrasicolus* e sardina - *Sardina pilchardus*) mediante l'impiego degli attrezzi "reti da traino pelagiche a coppia (PTM)" "reti da traino pelagiche a divergenti (OTM)", "reti a circuizione a chiusura meccanica (PS)" e "reti a circuizione senza chiusura (LA)", nell'ambito giurisdizionale del Mar Ionio (GSA 19, 20, 21);

VISTO in particolare l'allegato A della suddetta Relazione relativo al Piano di azione che presenta gli obiettivi di adeguamento e gli strumenti per il raggiungimento dell'equilibrio per i segmenti di flotta per cui è dimostrata una mancanza di equilibrio;

VISTO in particolare l'articolo 20 "Arresto definitivo delle attività di pesca" del Regolamento (UE) 2021/1139;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

VISTO il Programma nazionale FEAMPA 2021-2027, approvato ufficialmente con la Decisione di esecuzione della Commissione n C(2022) 8023 del 03 novembre 2022 unitamente alla “Relazione di una metodologia di calcolo per l’attuazione dell’art.20 del Reg.(UE) 2021/1139” e successivamente modificato con Decisione di esecuzione della Commissione n C(2024) 3582 del 24 maggio 2024;

CONSIDERATO che nel citato Programma Nazionale sono stati assegnati alla Priorità 1 “Promuovere la pesca sostenibile nonché il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche”, obiettivo specifico 1.3 “Promuovere l'adeguamento della capacità di pesca alle possibilità di pesca in caso di arresto definitivo delle attività di pesca e contribuire a un tenore di vita equo in caso di arresto temporaneo delle attività di pesca” codice 4, in particolare per la misura di cui all’articolo 20 “arresto definitivo dell’attività di pesca” del regolamento (UE) n. 2021/1139, complessivamente euro 74.000.000,00;

CONSIDERATO che l’attuazione dell’intervento di cui alla Priorità 1, Obiettivo specifico 1.3, codice 5 di cui all’articolo 20 del regolamento 2021/1139 Arresto definitivo dell’attività di pesca, ai sensi di quanto previsto nella Tabella 2 del predetto Accordo Multiregionale è di competenza dell’Autorità di gestione;

RITENUTO di dare attuazione all’art. 20 del suddetto regolamento (UE) n.2021/1139 individuando le risorse ed i criteri per l’erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che procederanno all’arresto definitivo dell’attività di pesca;

VISTI i criteri di selezione e di ammissibilità delle operazioni del PO FEAMPA 2021/2027 relativi alla misura cod. 113105 Arresto definitivo dell'attività di pesca - art. 20 del regolamento (UE) n.2021/1139 approvati dal Comitato di Sorveglianza tramite procedura di consultazione per iscritto conclusasi in data 10 maggio 2023 con nota n.243640;

VISTA la Scheda di Azione 1 -Investimenti per adeguare la capacità della pesca alle possibilità di pesca” contenente l’intervento 05 “Arresto definitivo dell’attività di pesca” dell’OS 1.3 della



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

Priorità 1 approvata dal Tavolo Istituzionale del FEAMPA 2021/2027 con procedura scritta conclusasi con nota n.399789 del 28 luglio 2023;

VISTO il Decreto direttoriale prot. n. 0319453 del 17/07/2024 recante individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/1139, registrato dall'UCB al n. 560 del 30/07/2024 e dalla Corte dei conti al n. 1216 del 02/08/2024;

PRESO ATTO che il par. 1, dell'art. 7 *“Modalità di erogazione del premio”* del citato Decreto direttoriale prot. n. 0319453 del 17/07/2024 prevede quanto segue:

“L'indennizzo di arresto definitivo è liquidato secondo le seguenti modalità:

a) 50% a titolo di anticipo su richiesta dell'istante, successivamente alla riconsegna del titolo abilitativo alla pesca e dell'impegno a demolire il peschereccio nel termine stabilito dall'art. 4, comma 7, previa presentazione alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - giusta quanto previsto dalle lettere b) e c) della Legge del 10 giugno 1982, n. 348 - di una polizza fideiussoria rilasciata a garanzia dell'integrale importo oggetto di richiesta di anticipazione, prestata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi e abilitate a rilasciare garanzie a favore di Enti pubblici ovvero di una fidejussione bancaria, adottando l'allegato schema di polizza di cui all' “Allegato H”;

b) saldo, ad avvenuta demolizione del peschereccio”;

CONSIDERATA l'esigenza di incrementare il livello di spesa per il raggiungimento del target N+3;

RITENUTO a tal fine necessario intervenire sul citato Decreto direttoriale prot. n. 0319453 del 17/07/2024 modificando le sole *“Modalità di erogazione del premio”* di cui all'art. 7, par. 1;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

RITENUTO conseguentemente di dover aggiornare alcune previsioni contenute nell'Allegato H "Schema di polizza fideiussoria";

RITENUTO di mantenere ferme e inalterate tutte le altre previsioni contenute nel citato Decreto direttoriale prot. n. 0319453 del 17/07/2024 e nei relativi allegati

DECRETA

1. di disporre, al fine di incrementare il livello di spesa per il raggiungimento del target N+3, la modifica del par. 1, dell'art. 7 "Modalità di erogazione del premio" del Decreto direttoriale prot. n. 0319453 del 17/07/2024 recante individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/1139, registrato dall'UCB al n. 560 del 30/07/2024 e dalla Corte dei conti al n. 1216 del 02/08/2024.

La nuova formulazione del citato par. 1, dell'art. 7, pertanto, diviene la seguente:

"L'indennizzo di arresto definitivo è liquidato secondo le seguenti modalità:

*a) una prima tranche, pari ad un minimo del 50% fino ad un massimo dell'80% di quanto spettante, ~~anticipo~~ su richiesta dell'istante, successivamente alla riconsegna del titolo abilitativo alla pesca e dell'impegno a demolire il peschereccio nel termine stabilito dall'art. 4, comma 7, previa presentazione alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - giusta quanto previsto dalle lettere b) e c) della Legge del 10 giugno 1982, n. 348 - di una polizza fideiussoria ~~rilasciata a garanzia~~ **di importo pari a quanto dell'integrale importo** oggetto di richiesta **di pagamento** ~~di anticipazione~~, prestata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi e abilitate a rilasciare garanzie a favore di Enti pubblici ovvero di una fidejussione bancaria, adottando l'allegato schema di polizza di*



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC

cui all' "Allegato H";

b) una seconda tranche, a saldo, ad avvenuta demolizione del peschereccio";

2. di aggiornare, conseguentemente, alcune previsioni contenute nell'Allegato H *"Schema di polizza fideiussoria"*;
3. di mantenere ferme e inalterate tutte le altre previsioni contenute nel citato Decreto direttoriale prot. n. 0319453 del 17/07/2024, registrato dall'UCB al n. 560 del 30/07/2024 e dalla Corte dei conti al n. 1216 del 02/08/2024, e nei relativi allegati, cui si rinvia.

Il presente provvedimento sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

IL DIRIGENTE
Roberta Cafiero
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)